



COMUNE DI MIRTO
(Prov. Messina)

N° 97 Reg.

Del 28.12.2010

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
COPIA

OGGETTO: PROGRAMMA OPERATIVO FINALIZZATO ALLA OTTIMIZZAZIONE
DEL SERVIZIO RISCOSSIONE E/O RECUPERO TRIBUTI ANNO 2011

L'anno duemiladieci il giorno Vendotto del mese di Dicembre alle ore 19,15 e
seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si
è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

		PRESENTI	ASSENTI
1) LANZA Rosalia	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2) CALDERARO Salvatore	Vice-Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3) PERCACCILOLO Nicolò	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4) IMMORLICA Giuseppina	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5) NICI Carmelo	"	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Presiede il Sindaco.

Partecipa il Segretario del Comune Dott. ENRICO SPALLINO

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

PREMESSO che

- l'art. 3 della L.R. N° 1 del 30/01/2006, “ Disposizioni programmatiche e finanziarie per l'anno 2006, prevedendo un ulteriore nuovo indicatore premiale finalizzato all'ottimizzazione del servizio di riscossione e/o recupero dei tributi, prescrive la predisposizione di un programma operativo finalizzato alla riscossione e/o al recupero dei tributi locali;
- il programma deve rappresentare lo stato delle pratiche in base ad ogni tributo locale interessato;
- il succitato programma, da valutare entro l'anno successivo dall'Assessorato della famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali, attraverso la rilevazione degli incrementi conseguiti rispetto ai tributi riscossi nell'anno precedente, costituisce indicatore premiale ai fini della ripartizione delle risorse ai sensi dell'art. 76 comma 2 dell L.R. 26/03/2002, n° 2;
- la mancata predisposizione o realizzazione stabilita dall'indicatore di cui al punto precedente;

VISTA

- la circolare dell'Assessorato Reg.le della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali, n° 18 in data 22/10/2007 avente per oggetto: “Indicatori premiali per l'anno 2007;
- la circolare dell'Assessorato Reg.le della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali, n° 18 in data 23/10/2008 avente per oggetto: “Indicatori premiali per l'anno 2008;
- la circolare n° 15 del 18/12/2009;
- la circolare n° 9 del 10/12/2010;

CONSIDERATO che il succitato indicatore è connesso alla ottimizzazione del servizio di riscossione e/o al recupero dei tributi locali ed a tal fine, ciascun Ente, per poter partecipare al riparto relativo al predetto indice, dovrà risultare l'attività che si intende porre in essere per ottimizzare il servizio di riscossione dei tributi locali. La norma prevede che lo stesso programma operativo finalizzato alla ottimizzazione dei servizi o di riscossione e/o al recupero dei tributi locali predisposto dal Responsabile del servizio economico-finanziario per l'anno 2011, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di approvare l'allegato programma operativo finalizzato alla ottimizzazione del servizio e/o al recupero dei tributi locali predisposto dal Responsabile del servizio economico-finanziario per l'anno 2011 allo scopo di poter accedere alla premialità ai fini della ripartizione delle risorse ai sensi dell'art. 76 comma 2 della L.R. 26/03/2002, n° 2;

VISTI:

- le vigenti norme in materia di tributi locali;
- l'O.A.EE.LL. Della R.S., come da ultimo integrato con il Testo coordinato delle LL.RR. relative all'Ordinamento degli Enti Locali, dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali, pubblicato sulla GURS – Supplemento ordinario, n° 20 del 09/05/2008;
- il vigente Statuto Comunale;

PROPONE

- 1) **DI APPROVARE** l'allegato programma operativo finalizzato alla ottimizzazione del servizio e/o al recupero dei tributi locali predisposto dal Responsabile del servizio economico-finanziario per l'anno 2011 allo scopo di poter accedere alla premialità ai fini della ripartizione delle risorse ai sensi dell'art. 76 comma 2 della L.R. 26/03/2002, n° 2;
- 2) **TRASMETTERE** entro il termine del 30/01/2011 il presente provvedimento – unitamente alle apposite schede di rilevazione di cui alla circolare dell'Assessorato Reg.le della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali, n° 9 in data 10/12/2010 avente per oggetto: “Indicatori premiali per l'anno 2010” alla Regione Reg.le della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali, Dipartimento della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali, servizio Finanza Locale;
- 3) **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 0/12/1991, n° 44.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO FINANZIARIO
(Marisa dott.ssa Raffiti)



L'ASSESSORE AL BILANCIO
(Salvatore Calderaro)

COMUNE DI MIRTO

PROGRAMMA OPERATIVO FINALIZZATO ALLA OTTIMIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE E/O AL RECUPERO DEI TRIBUTI LOCALI – ANNO 2011

Il presente piano operativo dei tributi mira ad ottimizzare il servizio di riscossione e/o recupero dei tributi.

Nell'attuale quadro normativo generale di riferimento le principali entrate tributarie del Comune sono:

- l'ICI;
- la TARSU /passaggio all'ATO dal 01/01/2005);
- l'addizionale IRPEF;
- la TOSAP;
- l'addizionale ENEL
- l'imposta sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni;
- la tassa sulle concessioni comunali.

Alcune di queste entrate pur avendo natura tributaria sfuggono del tutto all'ambito gestionale di intervento del Comune, si pesni all'addizionale ENEL o all'addizionale comunale IRPEF. Per quest'ultima, il Comune si limita a stabilire, dentro paletti prefissati dal legislatore statale, l'aliquota annuale dell'addizionale stessa da applicare. Per altre ne va sottolineata la scarsa incidenza in termini di impatto finanziario sui bilanci (tassa di concessione).

Per tale motivo il presente Piano operativo tributi si concentrerà sull'acceleramento, liquidazione e riscossione delle imposte e tasse di pertinenza comunale, ed in particolare:

- ICI;
- TARSU (passaggio all'ATO dal 01/01/2005);
- TOSAP;
- IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'.

Il Piano operativo si occuperà di definire anche le modalità di gestione del contenzioso relativamente ai tributi di pertinenza comunale.

I REGOLAMENTI

Le modifiche introdotte al titolo V della Costituzione (legge costituzionale 3/2001) hanno inciso in maniera profonda sull'organizzazione amministrativa dello Stato e su quella degli Enti Locali.

Il nuovo testo costituzionale attribuisce, in via primaria, ai Comuni la responsabilità generale delle funzioni amministrative.

In sintesi la riforma del titolo V della Costituzione ha previsto che ogni livello di Governo debba gestire autonomamente, e quindi disporre e controllarne, le risorse finanziarie sufficienti a garantire le funzioni di propria competenza. Le Amministrazioni locali, ed i

Comuni in particolare, sono responsabili nel proseguimento delle aspettative dei cittadini. In particolare la lettura dei novellati articoli costituzionali 117 e 119, in materia tributaria stabiliscono che lo Stato fissa, attraverso proprie leggi, i principi di coordinamento dell'intero sistema tributario mentre i Comuni e le Province possono integrare con propri regolamenti la disciplina dei tributi di loro pertinenza (art. 52 del D. Lgs. 446/1997).

Il Comune di Mirto ha, ad oggi, adottato i seguenti regolamenti in materia di tributi:

- Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili approvato dal Consiglio Comunale in data 29/11/2000 n° 73;
- Regolamento per l'applicazione della Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche approvato dal Consiglio Comunale in data 25/04/1994 n° 41;
- Regolamento per la disciplina della pubblicità e delle pubbliche affissioni e per l'applicazione dell'imposta approvato dal Consiglio Comunale in data 25/04/1994 n° 43 e 44.

Alla luce della nuova normativa a garanzia del cittadino contribuente, che pone a carico del Comune una serie di obblighi e vincoli, occorre rivedere tutti gli atti per integrare la disciplina dei tributi di pertinenza del Comune nel rispetto dei limiti derivanti dalla Costituzione e dai principi di coordinamento della Finanza Pubblica e del sistema tributario.

INFORMAZIONI DEL CONTRIBUENTE

Al fine di assicurare in materia fiscale la conoscenza delle leggi e della documentazione amministrativa collegata il Comune di Mirto intende attuare organizzare incontri per spiegare ai cittadini l'azione amministrativa in tema di tributi.

L'Ente inoltre continuerà a mettere a disposizione dei contribuenti i modelli di dichiarazione con le relative istruzioni e le eventuali altre comunicazioni.

DIRITTO DI INTERPELLO

Il Comune di Mirto intende organizzare il proprio servizio tributi garantendo il diritto di interpello dei cittadini, giusto articolo 11 Statuto Contribuenti, che potranno inoltrare specifiche istanze di interpello concernenti l'applicazione delle disposizioni tributarie a casi concreti e personali, qualora sussistano obiettive condizioni di incertezza circa la corretta interpretazione della norma.

La domanda, così come prevede la legge, potrà essere presentata dal contribuente o dal sostituto di imposta e contenere: i dati del contribuente, la descrizione del caso, la firma, l'indicazione del domicilio cui inviare eventuali comunicazioni.

Il Responsabile dell'Ufficio tributi farà pervenire il parere al richiedente entro 120 giorni dalla data del ricevimento o della consegna della domanda. La risposta fornita in sede di interpello impegnerà l'Ente in relazione a quella specifica questione, solo per il soggetto che la richiede. L'attività di liquidazione e di accertamento delle entrate tributarie deve essere informata a criteri di equità, trasparenza, funzionalità, economicità delle procedure. Il responsabile dell'Ufficio tributi avrà cura di prendere tutte le iniziative utili per il potenziamento dell'attività di controllo mediante collegamenti con le banche dati rilevanti per la lotta all'evasione.

VEFIRICHE

Il Comune procederà ad effettuare verifiche sulle dichiarazioni presentati dai contribuenti e sui dati emergenti dalle loro dichiarazioni. Il contribuente verrà informato sui motivi e sulle conseguenze del controllo, sulle modalità di svolgimento, sui suoi diritti e obblighi e sulla possibilità di farsi assistere da un professionista di fiducia. Al contribuente verrà comunicata la possibilità di mettere a verbale le osservazioni ed i rilievi propri e del professionista che lo assiste nonché di proporre, anche dopo il termine di verifica (massimo 30 giorni) osservazioni e richieste all'Ufficio competente.

Le modalità di effettuazioni delle verifiche sarà la seguente:

- Scelta del campione;
- verifica documentata;
- confronto di dati;
- verifica sul posto.

Nel caso in cui vengono verificati mancati pagamenti o dichiarazioni contenenti dati non veritieri il Responsabile dell'Ufficio tributi emetterà gli avvisi di liquidazione o di rettifica.

ATTIVITA' DI RISCOSSIONE TOSAP

L'Ufficio una volta che il contribuente non ha compiuto il pagamento della TOSAP emette l'avviso di accertamento.

Il Comune ha deciso di eseguire la riscossione diretta. Pertanto sarà il Responsabile dell'Ufficio tributi ad eseguire la riscossione coattiva mediante ingiunzione fiscale.

ATTIVITA' RISCOSSIONE IMPOSTA PUBBLICITA'

Il Responsabile dell'Ufficio tributi provvederà a notificare l'avviso di accertamento al contribuente invitandolo a pagare entro il termine di 60 giorni dalla data della notifica. Decorso inutilmente tale termine il Comune, non avendo deliberato di affidare il servizio di riscossione ad altro soggetto, iscriverà l'importo a ruolo.

ATTIVITA' DI RISCOSSIONE ICI

Trascorso il termine di 90 giorni dalla notifica dell'avviso di accertamento o dall'avviso di liquidazione il Responsabile dell'Ufficio tributi provvederà alla riscossione coatta dell'imposta con sanzioni ed interessi.

CONCILIAZIONE GIUDIZIALE E ACCERTAMENTO CON ADESIONE

Ad oggi il Comune non è dotato di un proprio regolamento per la conciliazione giudiziale e l'accertamento con adesione. Per il futuro intende dotarsi di proprio regolamento per la conciliazione giudiziale e l'accertamento con adesione.

CONTENZIOSO TRIBUTARIO

Rispetto al numero di provvedimenti tributari emessi il numero di ricorsi presentati davanti alla commissione tributaria incidono per lo 0,01%.

Il Comune per la rappresentanza e l'assistenza in giudizio si avvale di professionista abilitato stipulando con lo stesso apposita convenzione e applicando le tariffe minime di legge.

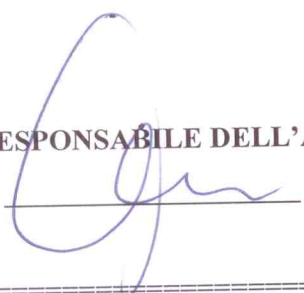
PARERI RESI AI SENSI DELL'ART. 53, DELLA LEGGE 8 GIUGNO 1990, N° 142
RECEPITO DALLA R.S. CON LEGGE N° 30/2000, ART. 12

- AREA : AMMINISTRATIVA
 ECONOMICO-FINANZIARIA
 TECNICA

PER QUANTO CONCERNE LA REGOLARITA' TECNICA, SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE.

Mirto, li _____

IL RESPONSABILE DELL'AREA



UFFICIO RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere favorevole.

Ai sensi dell'art. 55 della L. 142/90, recepito dalla R.S. con la L.R. 48/91, si attesta la copertura finanziaria al seguente intervento:

Tit....funz....serv....int...	Tit....funz....serv....int...	Tit....funz....serv....int...	Tit....funz....serv....int...
Cap _____ Comp./Res.	Cap _____ Comp./Res.	Cap _____ Comp./Res.	Cap _____ Comp./Res.
Codice Siope	Codice Siope	Codice Siope	Codice Siope
Imp. n° _____	Imp. n° _____	Imp. n° _____	Imp. n° _____
€ _____	€ _____	€ _____	€ _____

Mirto, li _____.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA**



Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

L'ASSESSORE ANZIANO
F. TO S. CALDERARO

IL SINDACO
F.TO R. LANZA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO E. SPALLINO

REG. PUBBL. N° _____.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'addetto, che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.
- E' rimasta affissa all'Albo Pretorio per gg. 15 consecutivi dal _____ al _____

Mirto, li _____.

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

IL SEGRETARIO COMUNALE

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' STATA TRASMESSA

- Ai capigruppo consiliari con nota n° _____ del _____ art. 4, L.R. n° 23/97.

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

F.to _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- Si certifica che la presente deliberazione è diventata esecutiva il _____ decorsi 10 gg. dalla pubblicazione, art. 12 Legge 44/91;

Mirto li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA
AI SENSI DELL'ART. 12 COMMA 2 DELLA L.R. 3.12.91, N° 44

MIRTO, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to _____

E' copia conforme per uso amministrativo

Mirto li, _____.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to